



Emergenza OEPAC: 10.000 alunni con disabilità a rischio â?? FP CGIL Roma Lazio proclama lo stato di agitazione

Descrizione

Roma, 3 aprile 2025 â?? Oltre 10.000 alunni con disabilità rischiano di vedere compromesso il servizio di supporto allâ??autonomia e alla comunicazione di cui hanno diritto. Gli Operatori Educativi per lâ??Autonomia e la Comunicazione (OEPAC), figure essenziali per garantire lâ??inclusione scolastica, continuano a subire violazioni contrattuali e istituzionali che mettono a rischio la qualit  del loro lavoro e la stabilit  del servizio. Per questo motivo, la FP CGIL Roma Lazio proclama lo stato di agitazione del personale OEPAC, chiedendo un intervento immediato da parte delle istituzioni e delle cooperative coinvolte.

PERCH  PROTESTIAMO?

Regole ignorate, lavoratori penalizzati: il regolamento di Roma Capitale prevede che, in caso di assenza dellâ??alunno, lâ??operatore possa svolgere attivit  alternative concordate. Invece, in molti casi vengono imposti ferie forzate o tagli alle ore e allo stipendio.

Stipendi irregolari e discontinui: il Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali prevede la mensilizzazione della retribuzione, ma molti lavoratori non ricevono un reddito stabile, con gravi conseguenze economiche.

Municipi silenti: nonostante le ripetute segnalazioni, anche nelle sedi ufficiali come il Gruppo di Lavoro per lâ??Inclusione Dipartimentale (GLID), i Municipi di Roma continuano a ignorare il problema.

Nessun sostegno per il part-time ciclico involontario: gli OEPAC, come altre categorie di lavoratori, restano senza stipendio per 3-4 mesi lâ??anno, dopo che la Regione Lazio ha bocciato una misura di sostegno economico.

IL SERVIZIO OEPAC   UN DIRITTO: NON LO LASCEREMO CROLLARE

â??La situazione   inaccettabile. Se non arriveranno risposte immediate, la mobilitazione proseguir  con ulteriori azioni di protesta, perch  i diritti dei lavoratori e quelli degli studenti sono indissolubilmente legati , dichiara la FP CGIL Roma Lazio.

La FP CGIL Roma Lazio chiede lâ??attivazione immediata delle procedure di raffreddamento e conciliazione, per garantire il rispetto del contratto e la continuit  del servizio.

Lâ??inclusione scolastica non puÃ² essere sacrificata per colpa dellâ??inerzia istituzionale.

L'agone 2024